



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TOPM085002

M.IMMACOLATA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOPLM6500B	liceo linguistico	16,7	0,0	16,7	50,0	0,0	16,7
- Benchmark*							
TORINO		5,8	20,8	34,4	28,1	7,6	3,4
PIEMONTE		5,6	21,3	33,4	28,2	7,9	3,6
ITALIA		5,8	21,2	32,7	27,5	7,9	4,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOPM085002	liceo scienze umane	11,1	66,7	22,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
TORINO		10,9	34,7	34,1	16,1	3,0	1,2
PIEMONTE		11,0	33,7	34,3	16,6	3,3	1,1
ITALIA		11,7	34,3	34,0	15,7	2,9	1,4

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOPST1500C	liceo scientifico	5,9	29,4	23,5	35,3	0,0	5,9
- Benchmark*							
TORINO		3,4	14,3	32,2	32,2	11,1	6,8
PIEMONTE		3,1	13,5	30,5	33,7	11,7	7,5
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

Opportunità	Vincoli
<p>Il background socio-economico familiare mediamente alto e con una percentuale non rilevante di criticità costituisce un'opportunità dal punto di vista degli strumenti a disposizione e delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa fornite alle famiglie (certificazioni in ambito linguistico ed informatico, attività sportive, teatrali), anche quando queste richiedono costi aggiuntivi. Ad esempio da alcuni anni a questa parte il liceo propone la sperimentazione di una didattica digitale con l'ausilio di mobile devices (tablet) e piattaforma cloud. Inoltre si rende possibile l'organizzazione di uscite didattiche, scambi internazionali e viaggi d'istruzione anche all'estero e di soggiorni studio nei mesi estivi al fine di potenziare le competenze linguistiche. Una percentuale contenuta di studenti di origine straniera (e per lo più residenti in Italia fin dall'infanzia) non crea gravi problematiche a livello linguistico e comunicativo.</p>	<p>In alcune classi sono presenti taluni studenti provenienti da famiglie svantaggiate (l'Istituto prevede infatti forme di sostegno per le spese di iscrizione e frequenza sulla base dell'indicatore ISEE). Il numero di studenti d'origine straniera, seppur contenuto, risulta in crescita.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola partecipa ad iniziative promosse da enti pubblici e privati del territorio al fine di potenziare la didattica di talune discipline (stage residenziale di matematica organizzato dall'Associazione Subalpina Mathesis in collaborazione con la Compagnia di Sanpaolo per le classi dalla seconda alla quarta liceo, concorso di storia contemporanea proposto dalla Regione Piemonte, concorso indetto da Palazzo Madama per la valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino, gare di giochi matematici, iniziative di carattere ambientale...). La scuola è invitata a partecipare ad alcune iniziative come il salone dell'orientamento. Le classi terminali del liceo usufruiscono delle opportunità offerte dall'Università degli Studi e dal Politecnico di Torino relative all'orientamento universitario. Negli ultimi anni va segnalata la presenza di alcuni privati (persone fisiche e/o aziende) che contribuiscono con erogazioni liberali agli investimenti dell'Istituto in termini di locali e dotazioni strumentali, garantendo così risorse importanti, specialmente come cofinanziamento nel caso di bandi indetti da fondazioni bancarie o enti pubblici. A partire dall'a.s. 2016-2017 la Regione Piemonte ha garantito una buona efficienza in termini organizzativi, sebbene con risorse limitate, per l'erogazione dei voucher scuola su base ISEE.</p>	<p>In quanto scuola paritaria gli enti locali del territorio di riferimento (Comune, Città Metropolitana) non forniscono alcuna forma di collaborazione a livello organizzativo (ad esempio mensa o trasporto scolastico) né di contribuzione. Gli interventi di sostegno alla spesa educativa delle famiglie su base reddituale (cosiddetti "buoni o voucher scuola") sono risultati per molti anni non sempre continuativi e comunque di importo contenuto. Un vincolo molto rilevante è dato dal perdurante e, a nostro avviso, ingiustificato diniego da parte della rete territoriale di scuole pinerolese (P.I.N.) che non riconosce la titolarità del nostro, e degli altri istituti paritari, a parteciparvi come scuola di pubblico servizio: questo comporta l'impedimento ad essere coinvolti nella fase progettuale e ad accedere all'attuazione delle diverse iniziative come ad es. l'orientamento fra ordini scolastici successivi. L'Istituto viene coinvolto in sporadiche iniziative (es. competizioni sportive e attività di orientamento) grazie solo all'impegno dei singoli docenti referenti nelle diverse scuole del territorio.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,0	1,8	4,0

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	61,1	63,6	48,8
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	100,0	100,0	86,8

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	94,1	85,7	69,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	100,0	95,2	70,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	11,1	13,6	7,1

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TOPM085002
Con collegamento a Internet	6
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1

Altro	0
-------	---

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TOPM085002
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TOPM085002
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	2

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TOPM085002
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TOPM085002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	62,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TOPM085002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Pur in presenza di un edificio di non recente costruzione (1936), lo svolgimento di regolari e periodici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (tinteggiature, sostituzione infissi e adeguamento impianti) rendono i locali funzionali per le attività didattiche. La dotazione di strumenti tecnologici della scuola è stata potenziata gradualmente nel corso degli ultimi anni scolastici nell'ambito del progetto di sperimentazione della didattica digitale. Sono stati realizzati: il riallestimento del laboratorio linguistico, l'acquisto di nuove LIM, l'installazione di Pc, proiettore e impianto audio in ogni aula e la cablatura wifi di tutto l'istituto. Ogni studente del liceo ed ogni docente ha in dotazione un tablet personale connesso alla rete wifi scolastica. A partire dall'A.S. 2014/2015, per il liceo e dall'A.S. 2015-2016 per la scuola secondaria di primo grado, il registro cartaceo è stato sostituito da quello elettronico. Recentemente la scuola si è dotata di nuovi impianti sportivi (campo da calcio a 5 sintetico e polivalente per basket-volley con relativi spogliatoi) che s'inseriscono in un contesto caratterizzato da numerosi e vasti spazi verdi e cortili. La scuola è dotata di servizio mensa con cucina in loco e relative aule di refezione. La fermata dei mezzi di trasporto pubblici per gli studenti è collocata di fronte all'Istituto</p>	<p>La buona dotazione in termini di laboratori informatici e linguistici è stata integrata, nel corso del 2017, dall'ammodernamento delle attrezzature sperimentali in ambito scientifico (laboratori di fisica, chimica e scienze naturali). Le risorse economiche disponibili derivano quasi totalmente dal contributo mensile per il funzionamento versato dalle famiglie e, in secondo luogo, dal sostegno offerto dall'Ente gestore. Nell'ultimo decennio il bilancio della scuola per la disparità fra entrate e uscite, risulta in perdita e solo grazie al contributo dell'ente gestore la scuola può continuare la sua attività. Una criticità significativa si evidenzia nella difficoltà di garantire agli allievi con disabilità (ai sensi della L.104/92) un congruo monte ore di sostegno dato che l'insegnante specifico non è a carico dell'Ente Statale ma dell'Istituto. Dato il vasto bacino di provenienza dell'utenza, per raggiungere la scuola moltissimi studenti utilizzano i mezzi pubblici perciò l'orario scolastico risulta notevolmente vincolato dagli orari del trasporto pubblico locale.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,1	8,3	6,6
Da più di 1 a 3 anni	X	22,2	16,7	8,1
Da più di 3 a 5 anni		11,1	8,3	7,6
Più di 5 anni		55,6	66,7	77,8

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	16,7	12,1
Da più di 1 a 3 anni	X	11,1	8,3	11,6
Da più di 3 a 5 anni		0,0	0,0	13,6
Più di 5 anni		66,7	75,0	62,6

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola TOPM085002		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,3	12,7	14,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,5	14,5	17,0
Da più di 3 a 5 anni	5	45,5	15,1	14,8	18,7
Più di 5 anni	6	54,5	62,5	58,3	49,8

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOPM085002		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	4,1	7,6	12,1
Da più di 1 a 3 anni	1	100,0	12,2	11,9	16,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,8	11,0	14,0
Più di 5 anni	0	0,0	73,0	69,5	57,3

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOPM085002		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,7	6,2	11,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	13,8	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	3,8	3,4	9,0
Più di 5 anni	6	100,0	75,0	76,6	68,9

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOPM085002		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,8	6,7	4,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,4	14,4	9,9
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,2	6,7	11,8
Più di 5 anni	1	100,0	69,6	72,2	73,4

Opportunità	Vincoli
<p>Il corpo docente è caratterizzato da un'età media compresa tra 35-45 anni e buona parte dei docenti possiede titoli di abilitazione conseguiti al termine di percorsi di specializzazione post laurea, quali SISS, TFA e PAS. Queste caratteristiche e competenze, unite all'attenzione da parte della scuola per la formazione permanente dei suoi docenti, garantiscono un buon livello di motivazione professionale ed una notevole propensione all'innovazione (sia didattica che tecnologica) ed alla sperimentazione. La condivisione del progetto educativo e dei suoi valori da parte degli insegnanti ha permesso di realizzare una buona stabilità del personale all'interno della scuola, con conseguente continuità didattica per le singole classi. Diversi docenti hanno recentemente conseguito certificazioni sia in ambito linguistico (livello B2, anche al fine di attuare le disposizioni ministeriali in materia di didattica CLIL) sia in ambito informatico (ECDL). Alcuni insegnanti lavorano su più ordini di scuola garantendo la continuità didattica e lo scambio di esperienze di confronto.</p>	<p>Molti docenti più giovani soffrono la perdurante difficoltà e la confusione normativa nell'organizzazione dei corsi e/o concorsi abilitanti. Le risorse umane ed economiche disponibili nell'Istituto fanno inoltre sì che alcune attività di figure professionali non docenti (es. tecnici di laboratorio) siano talora svolte dagli stessi insegnanti. Ciò può far emergere alcuni problemi a livello di organizzazione. Alcuni docenti sono in servizio su più ordini scolastici all'interno dell'Istituto ed in altri Istituti a completamento dell'orario. Tale situazione comporta alcune difficoltà nella gestione degli impegni collegiali.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: TOPM085002	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	96,5	100,0	95,1	92,5
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	96,0	98,7	97,2	94,3
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	97,9	98,2	97,6	97,3

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: TOPM085002	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TO1M012007	24,1	20,7	17,2	27,6	3,4	6,9	2,9	25,7	40,0	22,9	8,6	0,0
- Benchmark*												
TORINO	21,3	28,4	25,3	16,9	5,0	3,0	17,8	27,8	27,0	18,0	6,5	3,0
PIEMONTE	22,0	28,4	24,5	17,1	5,1	3,0	19,4	27,2	26,0	17,7	6,8	3,0
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
linguistico: TOPLM6500B	0,0	16,7	33,3	33,3	16,7	0,0	0,0	28,6	0,0	28,6	14,3	28,6
- Benchmark*												
TORINO	2,6	24,4	37,4	20,6	14,6	0,5	2,0	17,3	27,5	24,6	26,9	1,7
PIEMONTE	3,1	23,1	35,7	20,9	16,2	0,9	1,6	14,7	27,5	25,0	29,0	2,2
ITALIA	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7	2,7	15,0	24,3	23,5	31,5	3,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane: TOPM085002	13,3	53,3	13,3	20,0	0,0	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
TORINO	6,9	33,2	30,9	17,7	11,2	0,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
PIEMONTE	5,3	33,4	30,9	17,3	12,8	0,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: TOPST150 OC	0,0	38,5	30,8	7,7	23,1	0,0	0,0	22,2	55,6	0,0	11,1	11,1
- Benchmark*												
TORINO	4,5	28,9	30,7	17,2	17,1	1,6	1,5	14,2	25,9	24,5	30,5	3,4
PIEMONTE	4,0	27,0	30,3	18,7	18,0	2,0	1,6	12,5	24,5	25,3	31,6	4,5
ITALIA	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - economico sociale: TOPM0850 02	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	22,2	22,2	33,3	22,2	0,0
- Benchmark*												
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,2	20,5	33,7	20,5	18,3	0,7
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,8	23,1	30,8	21,2	18,0	1,1
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,7	21,5	27,2	21,4	23,8	1,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - sportivo: TOPST150 OC	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	22,2	11,1	55,6	11,1	0,0	0,0
- Benchmark*												
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,6	24,5	28,7	16,8	23,1	1,4
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,2	23,0	29,8	20,8	19,5	1,8
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,7	21,8	27,6	22,1	22,4	1,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TO1M012007	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	0,3	0,3	0,3
PIEMONTE	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: TOPLM6500B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,0	0,0	0,1	0,2	0,2
PIEMONTE	0,1	0,1	0,3	0,3	0,2
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: TOPM085002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,0	0,0	0,3	0,9	0,2
PIEMONTE	0,0	0,0	0,3	0,8	0,4
Italia	0,2	0,2	0,3	0,4	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: TOPST1500C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PIEMONTE	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: TOPST1500C	0,0	0,0	0,0	7,1	10,0
- Benchmark*					
TORINO	0,9	0,0	0,0	0,5	0,7
PIEMONTE	0,3	0,0	0,0	0,2	0,2
Italia	0,1	0,0	0,2	0,3	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TO1M012007	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	1,1	1,2	1,1
PIEMONTE	1,2	1,3	1,0
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: TOPLM6500B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	2,7	1,7	1,2	0,5	0,2
PIEMONTE	2,8	1,3	1,0	0,5	0,4
Italia	3,3	1,6	1,2	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: TOPM085002	12,5	14,3	12,5	0,0	12,5
- Benchmark*					
TORINO	4,6	3,0	1,2	1,3	0,9
PIEMONTE	4,9	2,8	2,2	1,6	1,0
Italia	6,8	3,5	2,2	0,8	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: TOPST1500C	0,0	0,0	0,0	60,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	2,6	1,3	2,2	1,2	0,3
PIEMONTE	2,1	1,1	1,8	1,0	0,3
Italia	2,7	1,5	1,7	1,1	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: TOPST1500C	18,2	0,0	50,0	18,2	12,5
- Benchmark*					
TORINO	5,0	2,4	5,2	2,0	0,7
PIEMONTE	2,9	1,6	3,4	1,5	0,8
Italia	5,3	4,1	4,0	2,3	1,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TO1M012007	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	1,6	1,8	1,3
PIEMONTE	1,7	1,9	1,4
Italia	1,7	1,6	1,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: TOPLM6500B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	4,4	2,5	2,1	0,6	0,6
PIEMONTE	4,3	2,6	2,0	0,7	0,5
Italia	4,5	2,8	2,1	1,1	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: TOPM085002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	3,7	2,1	0,8	1,3	1,1
PIEMONTE	4,0	2,2	1,2	1,7	0,9
Italia	5,1	2,6	2,3	1,0	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: TOPST1500C	0,0	11,1	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	4,5	2,8	3,0	1,5	0,2
PIEMONTE	4,1	2,4	2,5	1,2	0,3
Italia	4,4	3,2	2,8	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: TOPST1500C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	5,7	2,7	2,4	0,5	1,4
PIEMONTE	5,0	3,2	3,5	0,6	1,5
Italia	6,0	4,1	4,0	2,2	1,6

Punti di forza

Scuola secondaria di primo grado : punto di forza della nostra scuola è il sistema di recupero e potenziamento messo in atto in itinere e durante i pomeriggi di studio assistito gestito dai docenti. Miglioramenti a livello didattico sono dovuti alle attività laboratoriali organizzate nel progetto dell'Imi school Lab . Scuola secondaria di secondo grado: la scuola prevede recuperi in itinere e assistenza allo studio gestita dai docenti durante i pomeriggi di studio assistito. La scelta di utilizzare una didattica digitale favorisce e facilita l'interazione tra docenti e allievi permettendo la condivisione di materiali e la possibilità di seguire al meglio anche gli studenti che per ragioni sportive devono assentarsi per alcuni periodi

Punti di debolezza

Scuola secondaria di primo grado: la criticità più grande è dovuta all'insufficiente numero di ore di sostegno per aiutare gli studenti in difficoltà. Scuola secondaria di secondo grado: si rileva un numero elevato di giudizi sospesi concentrati soprattutto il terzo e quarto anno di corso particolarmente nel liceo scientifico sportivo. La fragilità degli studenti potrebbe essere dovuta ad una scelta poco ponderata dell'indirizzo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali, si rileva, però, una criticità nel numero di allievi con giudizio sospeso nella scuola secondaria di secondo grado, in particolare nel liceo scientifico ad indirizzo sportivo, questo aspetto ha portato alla scelta del punteggio quattro ,sebbene molti parametri della scuola rispecchiassero il livello 5.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TO1M012007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		203,0	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,7	↑	↑	↑	4,1
TO1M012007 - Plesso	218,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1M012007 - 3 A	209,4	↑	↑	↑	-7,4
TO1M012007 - 3 B	225,8	↑	↑	↑	11,8

Istituto: TO1M012007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		204,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	225,4	↑	↑	↑	10,5
TO1M012007 - Plesso	225,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1M012007 - 3 A	219,2	↑	↑	↑	2,5
TO1M012007 - 3 B	230,2	↑	↑	↑	16,6

Istituto: TO1M012007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		205,7	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,3				n.d.
TO1M012007 - Plesso	218,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1M012007 - 3 A	213,2				-9,0
TO1M012007 - 3 B	222,2				5,8

Istituto: TO1M012007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		207,7	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	220,8				n.d.
TO1M012007 - Plesso	220,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1M012007 - 3 A	225,2				1,8
TO1M012007 - 3 B	217,4				-1,8

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOPLM6500B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		214,2	218,8	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	230,8	↑	↑	↑	27,0
TOPLM6500B - 2 A	230,8	↑	↑	↑	23,3
Riferimenti		219,1	220,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	217,6	↔	↔	↑	11,6
TOPLM6500B - 5 A	217,6	↔	↔	↑	9,2

Istituto: TOPLM6500B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		206,4	208,8	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	181,2	↓	↓	↓	-19,0
TOPLM6500B - 2 A	181,2	↓	↓	↓	-29,5
Riferimenti		203,5	208,3	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	205,3	↔	↔	↑	4,5
TOPLM6500B - 5 A	205,3	↔	↔	↑	-3,2

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOPM085002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		214,2	218,8	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	187,5	↓	↓	↓	-16,6
TOPM085002 - 2 C	187,5	↓	↓	↓	-23,6
Riferimenti		219,1	220,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	181,8	↓	↓	↓	-29,6
TOPM085002 - 5 C	181,8	↓	↓	↓	-32,6

Istituto: TOPM085002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		206,4	208,8	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	179,3	↓	↓	↓	-19,8
TOPM085002 - 2 C	179,3	↓	↓	↓	-28,0
Riferimenti		203,5	208,3	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	178,2	↓	↓	↓	-22,7
TOPM085002 - 5 C	178,2	↓	↓	↓	-22,6

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOPST1500C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		236,1	236,9	226,5	
Licei scientifici e classici	214,4	↓	↓	↓	1,4
TOPST1500C - 2 B	220,3	↓	↓	↓	7,0
TOPST1500C - 2 D	206,0	↓	↓	↓	-26,7
Riferimenti		231,9	235,9	224,0	
Licei scientifici e classici	207,2	↓	↓	↓	-14,2
TOPST1500C - 5 B	207,2	↓	↓	↓	-16,4

Istituto: TOPST1500C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		247,7	249,0	234,6	
Licei scientifici e classici	206,0	↓	↓	↓	-14,8
TOPST1500C - 2 B	206,8	↓	↓	↓	-15,6
TOPST1500C - 2 D	204,9	↓	↓	↓	-39,2
Riferimenti		241,0	247,1	232,2	
Licei scientifici e classici	237,1	↔	↓	↑	4,3
TOPST1500C - 5 B	237,1	↔	↓	↑	1,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TO1M012007 - 3 A	0,0	15,4	30,8	53,8	0,0
TO1M012007 - 3 B	5,9	5,9	29,4	29,4	29,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,3	10,0	30,0	40,0	16,7
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TO1M012007 - 3 A	0,0	23,1	23,1	30,8	23,1
TO1M012007 - 3 B	5,9	5,9	23,5	23,5	41,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,3	13,3	23,3	26,7	33,3
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TO1M012007 - 3 A	0,0	23,1	76,9
TO1M012007 - 3 B	0,0	17,6	82,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	20,0	80,0
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TO1M012007 - 3 A	0,0	7,7	92,3
TO1M012007 - 3 B	0,0	11,8	88,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	10,0	90,0
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOPLM6500B - 2 A	-	-	-
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	-	-	-
Piemonte	-	-	-
Italia	-	-	-

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOPLM6500B - 2 A	-	-	-
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	-	-	-
Piemonte	-	-	-
Italia	-	-	-

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOPM085002 - 2 C	-	-	-
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	-	-	-
Piemonte	-	-	-
Italia	-	-	-

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOPM085002 - 2 C	-	-	-
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	-	-	-
Piemonte	-	-	-
Italia	-	-	-

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOPST1500C - 2 B	-	-	-
TOPST1500C - 2 D	-	-	-
Licei scientifici e classici	-	-	-
Piemonte	-	-	-
Italia	-	-	-

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOPST1500C - 2 B	-	-	-
TOPST1500C - 2 D	-	-	-
Licei scientifici e classici	-	-	-
Piemonte	-	-	-
Italia	-	-	-

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TO1M012007	5,6	94,4	2,0	98,0
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TO1M012007	1,8	98,2	1,6	98,4
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Scuola secondaria di primo grado : attenzione alla preparazione alle prove standardizzate con laboratori pomeridiani di potenziamento e rinforzo.</p> <p>Scuola secondaria di secondo grado: Recuperi in itinere e pomeridiani da parte dei docenti</p>	<p>Scuola secondaria di secondo grado: Presenza all'interno degli indirizzi di un numero elevato di allievi BES che trovano più difficoltà nell'affrontare prove standardizzate pur avendo a disposizione un tempo più lungo rispetto ai compagni. La scuola secondaria di secondo grado non prevede laboratori specifici di preparazione per le prove standardizzate</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per la scuola secondaria di primo grado il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali e questi parametri attesterebbero la scuola sul punteggio 5. I dati relativi alla scuola secondaria di secondo grado, però, che risultano inferiori rispetto alla media regionale e nazionale fanno propendere la scelta per un punteggio inferiore (quattro).

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola (sia secondaria di primo grado che il liceo) pone particolare attenzione al rispetto delle regole, alla cura dell'ambiente scolastico, al rispetto di tutte le figure coinvolte nel contesto educativo (i compagni, i docenti, il personale non docente), come previsto dal regolamento studentesco condiviso da allievi e famiglie. Il comportamento è da ritenersi in genere più che buono, favorendo così un clima sereno e di reciproca fiducia all'interno del contesto educativo. Le competenze chiave di cittadinanza vengono valutate dai singoli docenti per lo più attraverso l'impiego di rubriche valutative nel corso di attività di apprendimento cooperativo, disciplinari o interdisciplinari. In particolare la sperimentazione di una didattica per competenze con l'ausilio di tecnologie digitali ha consentito, nella scuola superiore, di realizzare un maggior numero di esperienze di apprendimento cooperativo o laboratoriale che consentono di sviluppare in modo più incisivo tali competenze. Inoltre la scuola, su entrambi gli ordini, promuove diverse occasioni di formazione e riflessione sull'uso consapevole di tali tecnologie. Nel corso dell'a.s. 2018/2019 è stato rivisto ed aggiornato il regolamento d'Istituto per entrambi gli ordini di scuola, in ottemperanza allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, e sono stati esplicitati i criteri per l'attribuzione dei voti di comportamento.</p>	<p>Non tutti gli studenti, anche nella scuola superiore, hanno acquisito un congruo metodo di studio che li renda autonomi e capaci di autoregolarsi, autovalutarsi ed orientarsi fra i vari contenuti e le diverse discipline. L'impiego sistematico di strumenti tecnologici al servizio della didattica (tablet) richiede, per la scuola superiore, l'impiego continuo di opportuni sistemi di controllo affinché il loro uso sia appropriato.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella scuola il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; il comportamento risulta corretto sia perché non sono presenti concentrazioni anomale di situazioni problematiche nelle diverse sezioni, sia per il valore formativo delle attività svolte con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità sociali. Per la scuola superiore si sottolinea il fatto che il numero non elevato degli studenti, per ciascun indirizzo di studi, favorisce una più piena collaborazione fra pari e con gli educatori ed una positiva inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. E' ancora da migliorare da parte di alcuni studenti l' autonomia nell'organizzazione dello studio e l'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri condivisi per la valutazione del comportamento ed utilizza strumenti adeguati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti (griglie delle prove di competenza e certificazioni delle stesse).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
TOPLM6500B	0,0	66,7
TORINO	46,2	53,0
PIEMONTE	43,9	48,1
ITALIA	40,4	44,2

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
TOPM085002	37,5	60,0
TORINO	46,2	53,0
PIEMONTE	43,9	48,1
ITALIA	40,4	44,2

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
TOPST1500C	81,8	69,2
TORINO	46,2	53,0
PIEMONTE	43,9	48,1
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
TOPM085002	11,11
- Benchmark*	
TORINO	14,46
PIEMONTE	15,21
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
TOPM085002	11,11
- Benchmark*	
TORINO	6,48
PIEMONTE	5,93
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
TOPM085002	11,11
- Benchmark*	
TORINO	3,12
PIEMONTE	3,12
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
TOPM085002	11,11
- Benchmark*	
TORINO	4,05
PIEMONTE	4,48
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
TOPM085002	11,11
- Benchmark*	
TORINO	4,91
PIEMONTE	6,14
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
TOPM085002	33,33
- Benchmark*	
TORINO	12,29
PIEMONTE	10,26
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
TOPM085002	11,11
- Benchmark*	
TORINO	2,96
PIEMONTE	2,82
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOPLM6500B	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*						
TORINO	66,7	20,4	12,9	64,0	19,8	16,2
PIEMONTE	68,7	19,4	11,9	67,5	17,7	14,8
Italia	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOPM085002	0,0	0,0	100,0	25,0	25,0	50,0
- Benchmark*						
TORINO	56,1	29,5	14,4	66,7	20,4	12,9
PIEMONTE	59,1	27,3	13,5	68,7	19,4	11,9
Italia	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOPST150 OC	100,0	0,0	0,0	33,3	33,3	33,3	75,0	0,0	25,0	50,0	50,0	0,0
- Benchmark*												
TORINO	81,6	14,9	3,4	56,1	29,5	14,4	66,7	20,4	12,9	64,0	19,8	16,2
PIEMONTE	79,9	15,6	4,5	59,1	27,3	13,5	68,7	19,4	11,9	67,5	17,7	14,8
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOPLM6500B	0,0	50,0	50,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*						
TORINO	70,7	11,8	17,5	64,7	13,8	21,5
PIEMONTE	71,4	11,1	17,5	69,2	11,9	18,9
Italia	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOPM085002	0,0	0,0	100,0	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*						
TORINO	65,4	16,6	18,0	70,7	11,8	17,5
PIEMONTE	67,2	15,4	17,4	71,4	11,1	17,5
Italia	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOPST150 OC	100,0	0,0	0,0	66,7	33,3	0,0	75,0	25,0	0,0	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*												
TORINO	80,1	13,0	6,9	65,4	16,6	18,0	70,7	11,8	17,5	64,7	13,8	21,5
PIEMONTE	79,6	12,5	7,9	67,2	15,4	17,4	71,4	11,1	17,5	69,2	11,9	18,9
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	TOPLM6500B	Regione	Italia
2015	0,0	22,6	19,3
2016	0,0	27,3	23,0
2017	25,0	27,9	23,6

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	TOPM085002	Regione	Italia
2015	20,0	22,6	19,3
2016	8,3	27,3	23,0
2017	40,0	27,9	23,6

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	TOPST1500C	Regione	Italia
2015	5,9	22,6	19,3
2016	8,3	27,3	23,0
2017	16,7	27,9	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	TOPLM6500B	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato		12,7	17,9
	Tempo determinato		30,6	34,5
	Apprendistato		24,5	21,5
	Collaborazione		0,3	0,3
	Tirocinio		18,4	13,1
	Altro		13,5	12,7
2016	Tempo indeterminato		5,6	9,9
	Tempo determinato		33,6	36,5
	Apprendistato		24,7	22,9
	Collaborazione		0,1	0,0
	Tirocinio		15,0	11,6
	Altro		21,0	19,1
2017	Tempo indeterminato	0,0	6,0	9,8
	Tempo determinato	0,0	30,9	35,9
	Apprendistato	0,0	28,5	25,0
	Collaborazione	0,0	1,5	2,5
	Tirocinio	0,0	12,5	10,0
	Altro	100,0	20,6	16,7

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	TOPM085002	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	0,0	12,7	17,9
	Tempo determinato	0,0	30,6	34,5
	Apprendistato	100,0	24,5	21,5
	Collaborazione	0,0	0,3	0,3
	Tirocinio	0,0	18,4	13,1
	Altro	0,0	13,5	12,7
2016	Tempo indeterminato	0,0	5,6	9,9
	Tempo determinato	100,0	33,6	36,5
	Apprendistato	0,0	24,7	22,9
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	15,0	11,6
	Altro	0,0	21,0	19,1
2017	Tempo indeterminato	0,0	6,0	9,8
	Tempo determinato	0,0	30,9	35,9
	Apprendistato	0,0	28,5	25,0
	Collaborazione	0,0	1,5	2,5
	Tirocinio	50,0	12,5	10,0
	Altro	50,0	20,6	16,7

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	TOPST1500C	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	100,0	12,7	17,9
	Tempo determinato	0,0	30,6	34,5
	Apprendistato	0,0	24,5	21,5
	Collaborazione	0,0	0,3	0,3
	Tirocinio	0,0	18,4	13,1
	Altro	0,0	13,5	12,7
2016	Tempo indeterminato	100,0	5,6	9,9
	Tempo determinato	0,0	33,6	36,5
	Apprendistato	0,0	24,7	22,9
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	15,0	11,6
	Altro	0,0	21,0	19,1
2017	Tempo indeterminato	0,0	6,0	9,8
	Tempo determinato	0,0	30,9	35,9
	Apprendistato	50,0	28,5	25,0
	Collaborazione	0,0	1,5	2,5
	Tirocinio	0,0	12,5	10,0
	Altro	50,0	20,6	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	TOPLM6500B	Regione	Italia
2015	Agricoltura		4,0	5,2
	Industria		27,7	23,4
	Servizi		68,3	71,3
2016	Agricoltura		3,1	4,4
	Industria		25,0	21,7
	Servizi		71,9	73,9
2017	Agricoltura	0,0	3,6	4,6
	Industria	0,0	24,3	21,6
	Servizi	100,0	72,1	73,8

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	TOPM085002	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	4,0	5,2
	Industria	100,0	27,7	23,4
	Servizi	0,0	68,3	71,3
2016	Agricoltura	0,0	3,1	4,4
	Industria	0,0	25,0	21,7
	Servizi	100,0	71,9	73,9
2017	Agricoltura	0,0	3,6	4,6
	Industria	0,0	24,3	21,6
	Servizi	100,0	72,1	73,8

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	TOPST1500C	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	4,0	5,2
	Industria	0,0	27,7	23,4
	Servizi	100,0	68,3	71,3
2016	Agricoltura	0,0	3,1	4,4
	Industria	0,0	25,0	21,7
	Servizi	100,0	71,9	73,9
2017	Agricoltura	0,0	3,6	4,6
	Industria	0,0	24,3	21,6
	Servizi	100,0	72,1	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	TOPLM6500B	Regione	Italia
2015	Alta		13,2	10,1
	Media		48,6	54,8
	Bassa		38,1	35,1
2016	Alta		11,8	9,5
	Media		52,9	56,9
	Bassa		35,4	33,6
2017	Alta	0,0	12,6	10,1
	Media	100,0	58,4	60,0
	Bassa	0,0	28,9	29,9

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	TOPM085002	Regione	Italia
2015	Alta	100,0	13,2	10,1
	Media	0,0	48,6	54,8
	Bassa	0,0	38,1	35,1
2016	Alta	0,0	11,8	9,5
	Media	100,0	52,9	56,9
	Bassa	0,0	35,4	33,6
2017	Alta	0,0	12,6	10,1
	Media	100,0	58,4	60,0
	Bassa	0,0	28,9	29,9

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	TOPST1500C	Regione	Italia
2015	Alta	0,0	13,2	10,1
	Media	100,0	48,6	54,8
	Bassa	0,0	38,1	35,1
2016	Alta	100,0	11,8	9,5
	Media	0,0	52,9	56,9
	Bassa	0,0	35,4	33,6
2017	Alta	50,0	12,6	10,1
	Media	50,0	58,4	60,0
	Bassa	0,0	28,9	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La gran parte degli studenti diplomati prosegue gli studi in campo universitario, prediligendo gli ambiti disciplinari caratterizzanti l'indirizzo di studi affrontato.</p>	<p>La scuola non prevede una raccolta dati dei risultati a distanza degli studenti che si inseriscono in un altro istituto dopo la scuola di primo grado. L'esigua numerosità del campione fornito, riferito unicamente all'indirizzo economico-sociale, non consente un'analisi completa e significativa degli esiti a distanza in ambito universitario.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	91,2	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	63,5	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	82,9	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,4	30,4	30,9
Altro	No	12,4	9,4	8,9
Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	78,1	79,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	56,3	57,8	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	68,8	69,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività	Sì	35,9	40,5	35,1

autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	12,5	16,4	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	74,1	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	70,0	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	64,1	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	91,2	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,4	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,5	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	62,9	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	58,8	60,5	63,6
Altro	No	7,1	6,5	7,0
Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,9	88,6	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,4	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,4	72,8	67,2
Programmazione per classi parallele	No	73,0	73,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	96,8	97,4	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,7	57,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,5	87,7	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	65,1	66,7	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	58,7	59,6	62,3
Altro	No	11,1	7,0	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	82,9	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	52,4	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	72,4	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,0	10,0	8,0
Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	69,8	72,6	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	60,3	65,5	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	54,0	49,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,7	12,4	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dove non specificato, per entrambi gli ordini di scuola valgono i seguenti punti: 0) E' stato recentemente rivisto ed aggiornato il curricolo della scuola secondaria di 1° e di 2° grado 1)Il corpo docente dimostra particolare attenzione e disponibilità al confronto interdisciplinare e alla collaborazione in progetti didattici 2)Sempre maggiore attenzione viene data alla progettazione per competenze, nella scuola secondaria di primo grado sono state progettate e realizzate le prove d'ingresso trasversali pluridisciplinari, mentre nella scuola secondaria di secondo grado sono state sviluppate alcune unità di apprendimento interdisciplinari. 3)Ogni docente nella sua materia ha individuato i traguardi di competenza, precisati nel piano di lavoro annuale. 4) L'ampliamento dell'offerta formativa per il primo biennio della secondaria di secondo grado prevede discipline che sono state scelte a completamento del percorso di studio in concordanza con le materie curriculari. 5) Viene effettuata una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari. 6) Viene effettuata, in entrambi gli ordini di scuola, una programmazione periodica comune per classi parallele, che coinvolge i diversi ambiti disciplinari. 7) La scuola prevede la somministrazione di interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti: corsi di recupero pomeridiani, assistenza allo studio pomeridiano, attività di sportello, potenziamento delle eccellenze. 8) La scuola secondaria di secondo grado adotta criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti e le diverse discipline. 9) Nella</p>	<p>0) Il percorso di continuità didattica tra i tre ordini di scuola, pur essendo stato avviato con l'attuazione di progetti condivisi e periodicamente valutati, richiede un'ulteriore fase di perfezionamento, anche alla luce delle nuove competenze acquisite dai docenti nei corsi di formazione su cooperative e service learning. 1) La programmazione per dipartimenti verrà avviata in modo sistematico solo dal prossimo a.s. 2019/2020 2) La revisione della progettazione, pur essendo svolta in maniera collegiale, non prevede momenti intermedi di monitoraggio, condizionando così la piena attuazione ed assimilazione dei contenuti del progetto. 3) Le rubriche di valutazione nei due ordini di scuola vengono utilizzate in maniera non sempre sistematica.</p>

scuola secondaria di secondo grado vengono somministrate prove di valutazione autentiche (anche se non in modo diffuso) 10) Per il V anno della scuola secondaria di secondo grado vengono utilizzate griglie di valutazione comuni in merito alla correzione delle simulazioni dell'Esame di Stato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio espresso (5/7) è giustificato dalle seguenti motivazioni: 1) La scuola ha elaborato un curriculum verticale per il primo ciclo e sta concludendo la revisione dello stesso per la secondaria di secondo grado basandosi sul proprio PTOF e sulle linee guida ed indicazioni ministeriali. 2) Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado l'ampliamento dell'offerta formativa si realizza attraverso l'inserimento di tre ore di potenziamento all'interno dell'orario curricolare. Sono previsti per i due ordini di scuola corsi di lingua straniera finalizzati alla preparazione degli esami di certificazione di Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, il corso per la Patente Europea del Computer, lo studio assistito pomeridiano, il laboratorio teatrale ed altri laboratori. 3) La programmazione per ambiti disciplinari dovrà essere ulteriormente sviluppata e potenziata 4) La progettazione didattica periodica viene condivisa principalmente all'inizio dell'anno scolastico tra tutti i docenti in organico. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. In alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. 5) La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica e organizzata.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--------------	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

In orario extracurricolare	Si	91,1	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,3	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	27,2	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	21,9	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,6	0,3	0,2
Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,1	92,9	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	74,6	72,6	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,3	18,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	30,2	30,1	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	78,1	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,6	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,4	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2
Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,8	98,2	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,1	78,8	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	15,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--------------	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Cooperative learning	Si	95,9	94,9	94,1
Classi aperte	Si	48,5	53,0	57,5
Gruppi di livello	No	81,1	79,2	79,4
Flipped classroom	Si	47,9	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	33,1	30,2	23,0
Metodo ABA	No	5,3	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,3	2,8	4,3
Altro	Si	29,0	26,2	25,6
Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	92,1	92,0	92,3
Classi aperte	Si	41,3	42,5	38,7
Gruppi di livello	No	52,4	54,0	59,2
Flipped classroom	Si	60,3	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,7	14,2	9,5
Metodo ABA	No	3,2	2,7	5,4
Metodo Feuerstein	No	4,8	2,7	2,9
Altro	Si	41,3	39,8	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	45,6	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,0	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	25,4	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	66,3	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	74,6	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	35,5	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,4	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	36,1	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	27,8	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,9	0,5

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	24,9	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4
Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,6	5,3	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,8	52,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,2	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	46,0	46,9	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	52,4	51,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	60,3	48,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,1	34,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	27,0	29,2	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	23,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	15,9	13,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	28,6	31,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	30,2	27,4	22,0
Lavori socialmente utili	No	11,1	14,2	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1)La dotazione laboratoriale (informatica, lingue, scienze e fisica, video, musica, arte) è stata di recente potenziata 2) Tutte le aule della secondaria di primo e di secondo grado dispongono di PC, di un proiettore e alcune di una Lavagna Interattiva Multimediale. Tutto l'istituto è dotato di copertura per il collegamento internet, in particolare il liceo è dotato di connessione WiFi. 3) Tutti hanno pari opportunità di usufruire degli spazi laboratoriali, con possibilità di prenotazione su file condiviso in ambiente Cloud. 4) Sono presenti figure di coordinamento dei vari laboratori 5) Sono presenti due biblioteche, una per gli studenti e una per i docenti. 6) L'orario ridotto con ore di 50 minuti comporta per il triennio un rientro pomeridiano alla settimana, mentre per il biennio i minuti vengono recuperati con attività di ampliamento dell'offerta formativa. Per la scuola secondaria di primo grado, è stata avviata una sperimentazione (IMI School Lab) che prevede due rientri pomeridiani. Le attività</p>	<p>1) Assenza della biblioteca di classe e utilizzo molto parziale della biblioteca di istituto. 2) L'articolazione dell'orario scolastico è vincolata alla rete dei trasporti pertanto risulta scarsamente flessibile. 3) La partecipazione studentesca, pur formalizzata nei vari organi e con le elezioni periodiche dei rappresentanti, va ulteriormente promossa e facilitata</p>

<p>extra curricolari e di recupero/potenziamento vengono svolte nelle ore pomeridiane 7) La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative in maniera capillare. Gli studenti possono adottare la versione digitale del libro di testo sfruttando il tablet. Ogni studente dispone di un indirizzo mail destinato solamente ad uso scolastico e organizzato attraverso un dominio gestito dall'istituto tramite "Google Apps for education", con il quale comunica con i docenti e accede all'ambiente cloud "Google Drive". Nella secondaria di primo grado, allievi e docenti interagiscono attraverso la piattaforma "We School". 8) L'Istituto dispone di un regolamento scritto di comportamento, aggiornato periodicamente, condiviso tra docenti, genitori e allievi all'inizio di ogni anno scolastico. 9) L'Istituto dispone di un regolamento specifico per l'utilizzo dei laboratori, degli impianti sportivi e delle aree ricreative. 10) L'Istituto dispone di un regolamento specifico per l'utilizzo dei computer e delle Lavagne Interattive Multimediali delle singole aule, del tablet e dei telefoni cellulari durante l'orario scolastico. 11) L'Istituto presenta un livello molto basso di sanzioni disciplinari: la prevenzione è dunque efficace. Essendo una scuola paritaria gestita da una congregazione religiosa, viene posta particolare attenzione al modello didattico-educativo, ispirato ai principi cristiani. Gli insegnanti attuano questi principi attraverso un atteggiamento di ascolto e di attenzione alla persona. 12) Gli studenti di tutte le sezioni dei due ordini di scuola vengono coinvolti periodicamente in attività riguardanti il rispetto della cittadinanza e il volontariato. In particolare vengono organizzati incontri con associazioni nazionali e locali per sensibilizzare gli studenti su determinate realtà.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il criterio di qualità ("La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento") è raggiunto, tuttavia i momenti di confronto sulle metodologie didattiche vanno rafforzati e maggiormente integrati nella calendarizzazione annuale degli impegni collegiali</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,7	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,1	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	85,7	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,9	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,3	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	32,1	31,7	39,3
Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	79,4	79,5	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	81,3	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,5	78,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,9	58,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	52,4	49,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,0	26,8	32,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,0	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,2	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,9	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	66,3	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	23,7	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,4	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo	Sì	54,4	45,7	29,5

svolgimento dei compiti				
Altro	No	25,4	20,7	18,2
Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	61,9	59,3	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,0	30,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	85,7	84,1	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	93,7	93,8	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	31,7	28,3	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,8	51,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	52,4	48,7	29,8
Altro	No	34,9	28,3	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
TOPLM6500B	5	24
Totale Istituto	5	24
TORINO	9,9	61,6
PIEMONTE	9,4	58,4
ITALIA	5,6	47,3

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
TOPM085002	8	38
Totale Istituto	8	38
TORINO	9,9	61,6
PIEMONTE	9,4	58,4
ITALIA	5,6	47,3

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
TOPST1500C	15	84
Totale Istituto	15	84
TORINO	9,9	61,6
PIEMONTE	9,4	58,4
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,6	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,3	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,3	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,2	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	29,6	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,1	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,7	78,7	82,0
Altro	No	13,0	11,4	9,5
Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	50,8	44,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,4	28,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,3	63,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	92,1	91,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	52,4	50,4	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,4	77,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	95,2	92,0	91,6
Altro	No	15,9	13,3	14,5

Punti di forza

1) La scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che osserva, monitora la situazione delle classi, partecipa ad iniziative di formazione e aggiornamento, fornisce indicazioni e supporto ai Consigli di classe per la compilazione dei documenti (PEI e PDP). 2) Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, proponendo interventi efficaci. Alla formulazione dei PEI (per studenti L.104/92) partecipano gli insegnanti di sostegno e curricolari. I PEI e gli obiettivi in essi prefissati vengono monitorati e aggiornati regolarmente. 3) Si adotta una didattica inclusiva attenta ai bisogni educativi di ciascuno. In particolare, nei casi con BES (studenti con bisogni educativi speciali), si predispongono PDP aggiornati con regolarità e modulati sulle necessità del singolo. Vengono pertanto individuate le strategie

Punti di debolezza

1) Non risulta sempre facile la collaborazione con gli specialisti medici per cui i docenti a volte devono far fronte da soli alle situazioni più difficili 2) Si rilevano talora difficoltà di accoglienza della segnalazione di presunti disturbi specifici di apprendimento (DSA) da parte di alcune famiglie, soprattutto negli ordini scolastici inferiori. 3) Benché siano previste prove di recupero al termine dei corsi calendarizzati, non è prevista un'attività di monitoraggio che coinvolga tutto il consiglio di classe. Tale valutazione dei risultati viene rimandata ai consigli di classe infraquadrimestrali e conclusivi. 4) Nonostante le strategie attuate durante le ore curricolari, lo studio pomeridiano assistito e le numerose attività di recupero, permangono casi di studenti che non riescono a colmare le lacune nella loro preparazione.

<p>didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative. 4) La scuola presenta una bassa percentuale di studenti stranieri. Quando si è verificata la necessità di accogliere studenti stranieri, la scuola ha realizzato attività inclusive con percorsi di lingua italiana sia curricolari che extracurricolari. Le attività per stranieri hanno finora favorito il successo scolastico degli studenti. 5) Per quanto riguarda la valorizzazione delle diversità viene proposta almeno un'attività all'anno per ogni classe. 6) Durante le ore curricolari si utilizzano spesso attività di cooperative learning e di peer tutoring, per stimolare la partecipazione attiva degli studenti ed anche con finalità inclusiva 7) E' prevista un'attività di studio pomeridiano assistito, calendarizzato all'inizio dell'anno scolastico. I docenti si rendono disponibili per attività pomeridiane di potenziamento, di recupero e di sportello. Sono previsti corsi di recupero anche in itinere. 8) Per la scuola secondaria di secondo grado sono previste delle attività di potenziamento in ambito linguistico (certificazioni), matematico (Olimpiadi della matematica, Stage di Bardonecchia), storico- letterario (Concorso di Storia). Per la scuola secondaria di primo grado sono previste attività di potenziamento in ambito linguistico (certificazioni) e matematico (gare di giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi).</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'Istituto rientra nella descrizione prevista per la valutazione 5, salvo le seguenti precisazioni: 1) Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione non è monitorato costantemente ma solo saltuariamente. 2) La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di Consiglio di Classe.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,6	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	74,6	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,9	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,5	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	65,1	66,2	71,9
Altro	No	13,0	9,4	9,6
Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	52,4	47,8	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	41,3	41,6	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,4	98,2	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	58,7	67,3	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	54,0	57,5	55,7
Altro	No	14,3	17,7	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	92,3	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	88,1	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	71,4	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	79,8	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,9	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	63,1	59,8	61,9

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	85,7	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	20,2	19,1	13,7
Altro	No	10,1	10,0	14,3
Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	54,8	54,5	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	69,4	71,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	38,7	37,5	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	95,2	96,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	41,9	41,1	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	61,3	66,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,6	2,7	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	72,6	78,6	76,5
Altro	No	21,0	23,2	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TO1M012007	0,0	0,0
TORINO	58,4	41,6
PIEMONTE	59,7	40,3
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOPLM6500B	100,0	0,0
TORINO	58,4	41,6
PIEMONTE	59,9	40,1
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOPM085002	75,0	25,0
TORINO	58,4	41,6
PIEMONTE	59,9	40,1
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOPST1500C	54,5	45,5
TORINO	58,4	41,6
PIEMONTE	59,9	40,1
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOPLM6500B	100,0	0,0
- Benchmark*		
TORINO	99,6	99,2
PIEMONTE	99,5	99,2
ITALIA	99,5	99,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOPM085002	100,0	100,0
- Benchmark*		
TORINO	99,6	99,2
PIEMONTE	99,5	99,2
ITALIA	99,5	99,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOPST1500C	100,0	100,0
- Benchmark*		
TORINO	99,6	99,2
PIEMONTE	99,5	99,2
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	------------------------------	----------------------------	----------------------------

		TORINO	PIEMONTE	
Attività presso la struttura ospitante	Si	98,4	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,4	27,4	34,8
Attività estiva	Si	79,4	85,0	54,2
Attività all'estero	Si	74,6	77,0	63,9
Attività mista	Si	58,7	48,7	48,3
Altro	No	17,5	15,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	85,5	88,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	54,8	58,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	48,4	52,7	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	96,8	97,3	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1) Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado è favorito da frequenti incontri con le insegnanti delle classi quinte di provenienza 2) Sono stati realizzati alcuni incontri di programmazione tra i docenti dei diversi ordini di scuole per garantire la continuità educativa. 3) Prima dell'avvio dell'anno scolastico, durante i consigli di classe, vengono presentati tutti gli studenti che faranno parte delle classi prime per ogni ordine scolastico, secondo le indicazioni dei docenti dell'ordine precedente. 4) La scuola secondaria di primo grado attua percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni tramite la figura del coordinatore di classe, sentito il parere dei docenti delle diverse discipline. 5) Durante l'anno vengono organizzate alcune giornate di orientamento in uscita per la scuola secondaria di primo grado con il coinvolgimento diretto dei docenti e degli studenti del liceo. I ragazzi e le famiglie vengono invitate a partecipare al Salone dell'Orientamento delle secondarie di secondo grado del Pinerolese. 6) Nella secondaria di secondo grado, il referente per l'orientamento in uscita si occupa di fornire agli allievi il calendario delle attività di open day delle facoltà di Torino e di altre sedi universitarie e di distribuire materiale informativo inviato alla scuola. 7) L'istituto, attraverso gli insegnanti ed alcuni studenti, partecipa al Salone dell'Orientamento delle secondarie di secondo grado del Pinerolese, presentando l'offerta formativa dei licei. 8) Dopo i primi anni di start-up, l'organizzazione dei PCTO risulta più agevole e</p>	<p>1) In alcuni ambiti disciplinari, il percorso curricolare attraverso ordini di scuola successivi non è del tutto lineare, presentando talora ripetizioni o lacune di specifici contenuti. 2) I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro non vengono monitorati sistematicamente dalla scuola. 3) Va potenziata l'offerta di occasioni di orientamento in uscita post-diploma, anche mediante il confronto con ex-studenti ora universitari e/o con esperti del mondo del lavoro 4) L'assenza di risorse umane appositamente dedicate implica la necessità di demandare ad alcuni docenti l'intera gestione dei processi relativi alla progettazione, organizzazione e valutazione dei PCTO</p>

condivisa con studenti e famiglie 9) La scuola dispone di un ricco carnet di aziende, enti ed associazioni convenzionati per lo svolgimento dei tirocini sia in ambito scientifico che industriale che sportivo e del terzo settore, in base alle attitudini e richieste di carattere orientativo da parte di ciascuno

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono solo in parte le famiglie. La scuola realizza per gli studenti alcuni percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Solo in parte famiglie e studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,6
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		22,2	27,3	29,7
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	55,6	45,5	30,2
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		22,2	27,3	37,0
Altro		0,0	0,0	1,6

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,4	4,8	4,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPM085002		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	66,7	65,0	64,2	43,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	16,7	7,5	9,4	17,5
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,5	1,9	2,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,0	9,4	11,5
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,5	7,5	5,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	16,7	7,5	7,5	19,2

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOPM085002		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	3,5	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	4.0	10,3	15,7	18,3	14,1
Scuola e lavoro				2,3	1,7
Autonomia didattica e organizzativa				0,3	3,6
Valutazione e miglioramento			18,0	14,8	6,3
Didattica per competenze e innovazione metodologica	17.0	43,6	31,0	25,5	17,3
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,9	12,7	3,8
Inclusione e disabilità	18.0	46,2	17,1	19,5	15,4
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				0,6	3,7
Altro			10,1	13,7	15,4

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	87,5	80,0	74,7
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	62,5	60,0	69,1
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	50,0	50,0	60,7
Accoglienza	No	87,5	90,0	79,1
Orientamento	Si	87,5	90,0	89,0
Raccordo con il territorio	Si	50,0	60,0	71,7
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	100,0	100,0	92,7
Temi disciplinari	No	12,5	20,0	45,0
Temi multidisciplinari	No	37,5	50,0	54,5
Continuità	Si	50,0	60,0	79,6
Inclusione	Si	87,5	90,0	93,2
Altro	Si	37,5	30,0	22,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	33,7	20,9	20,0	13,9
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7,0	23,3	22,3	12,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	4,7	5,4	5,3	7,8
Accoglienza	0,0	11,8	11,6	8,7
Orientamento	7,0	5,7	6,1	6,7
Raccordo con il territorio	5,8	1,7	2,1	3,9
Piano triennale dell'offerta formativa	10,5	6,0	6,1	7,7
Temi disciplinari	0,0	1,0	2,0	8,4
Temi multidisciplinari	0,0	4,8	5,7	9,3
Continuità	7,0	4,1	4,6	7,0
Inclusione	7,0	10,0	9,7	10,7
Altro	17,4	5,1	4,6	3,2

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti, realizzando incontri di formazione all'interno dell'istituto. Vengono svolti dei corsi di formazione relativi ai bisogni educativi speciali, alle competenze, all'uso delle tecnologie nella didattica, all'area più strettamente pedagogica e al miglioramento della qualità. Gli obiettivi di questi

Punti di debolezza

Il piano di formazione dei docenti va potenziato e strutturato in modo più organico almeno sull'orizzonte temporale annuale. Il numero esiguo dei docenti che compongono il collegio rende necessario un coinvolgimento del personale su più fronti di lavoro. Non sempre le commissioni condividono gli esiti del lavoro seguendo una

corsi, sentiti come esigenze dagli insegnanti, sono il miglioramento della qualità della didattica, l'inclusione ed un maggior impatto educativo e formativo sugli utenti. La scuola ha dato priorità alla formazione del personale docente (coinvolgendo formatori esterni) con corsi relativi al cooperative learning, service learning, philosophy for children, robotica educativa per l'attuazione del progetto per la scuola del primo ciclo (IMI SCHOOL LAB). Sia docenti che personale Ata hanno partecipato a corsi sulla sicurezza e primo soccorso. Le ricadute sono buone, in quanto i primi beneficiari sono gli studenti. I corsi sono stati attuati in parte con i fondi economici del Fonder al quale la scuola aderisce. La scuola raccoglie le competenze del personale in modo sistematico. La scuola valorizza le risorse umane assegnando incarichi adeguati e specifici ai vari docenti. Viene svolta inoltre la formazione tra pari all'interno del collegio docenti. Il curriculum e le esperienze formative vengono valorizzate anche all'interno delle varie commissioni presenti nell'istituto. La scuola incentiva e sollecita i docenti (dei vari ordini di scuola dell'Istituto) a partecipare a gruppi di lavoro, tramite l'istituzione di apposite commissioni in cui ciascun docente può scegliere di inserirsi, in base alle proprie competenze ed esperienze. Le commissioni sono: - Commissione per l'inclusività. - Commissione innovazione tecnologica. - Commissione orientamento in entrata e in uscita nei e dai diversi ordini di scuola. - Commissione per il miglioramento della qualità. - Commissione alternanza scuola lavoro Il lavoro delle diverse commissioni è utile per la gestione delle varie attività formative ed educative della scuola, in quanto ciascuno partecipa in modo responsabile al progetto scolastico. La scuola dispone di locali e attrezzature adeguati che mette a disposizione dei docenti e degli allievi per svolgere le varie attività. All'interno della scuola i materiali e gli strumenti vengono condivisi in modo costante utilizzando il registro elettronico e la piattaforma Google apps for educations.

procedura definita e condivisa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative di aggiornamento. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività

scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di buona qualità, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	0,0	11,1
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		33,3	36,4	36,8
5-6 reti	X	0,0	0,0	2,1
7 o più reti		66,7	63,6	50,0

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	77,8	81,8	82,1
Capofila per una rete		0,0	0,0	10,5
Capofila per più reti		22,2	18,2	7,4

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	20,0	77,4	79,4	74,6

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	1	25,8	23,5	28,7
Regione	0	0,0	0,0	8,7

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	19,4	23,5	12,9
Unione Europea	0	3,2	2,9	4,7
Contributi da privati	0	9,7	8,8	4,5
Scuole componenti la rete	5	41,9	41,2	40,5

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,5	5,9	8,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,2	2,9	7,1
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	87,1	88,2	64,8
Per migliorare pratiche valutative	0	0,0	0,0	4,9
Altro	1	3,2	2,9	14,3

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	19,4	17,6	10,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,2	2,9	6,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	12,9	11,8	23,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	12,9	11,8	9,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	0,0	3,8
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,5	5,9	5,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,2	5,9	2,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	12,9	11,8	9,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,0	1,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,2	2,9	3,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,2	2,9	3,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	12,9	17,6	8,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0	0,0	3,6
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	0,0	1,3

Altro	0	9,7	8,8	7,1
-------	---	-----	-----	-----

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	22,2	27,3	31,9
Università	Sì	88,9	81,8	72,8
Enti di ricerca	No	22,2	18,2	24,6
Enti di formazione accreditati	No	22,2	27,3	47,6
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	66,7	72,7	55,5
Associazioni sportive	Sì	66,7	63,6	58,1
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	88,9	90,9	72,3
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	44,4	45,5	55,5
ASL	No	44,4	54,5	39,8
Altri soggetti	No	44,4	54,5	29,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	66,7	63,6	59,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	33,3	36,4	48,9
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	22,2	36,4	58,7
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	44,4	45,5	48,4
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	11,1	18,2	22,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	44,4	54,5	64,7
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	11,1	27,3	31,0
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	33,3	36,4	45,7
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	22,2	27,3	17,9
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	22,2	18,2	8,7
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	11,1	18,2	19,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	66,7	63,6	61,4

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	33,3	45,5	47,3
Valorizzazione delle risorse professionali	No	11,1	18,2	25,5
Altro	No	22,2	18,2	16,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	36,0	0,7	0,4	0,2

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TOPM085002	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	88,9	90,9	98,4
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	100,0	84,8
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	88,9	90,9	82,7
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	88,9	90,9	64,9
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	100,0	97,9
Altro	Sì	22,2	18,2	20,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola durante l'anno partecipa ed organizza varie iniziative didattiche e formative in collaborazione con diversi soggetti del territorio (Comune di Pinerolo, Consorzio ACEA, Lions Club, Biblioteca Civica, Associazione FIDAPA, Protezione civile, Croce Verde, il giornale "Vita diocesana", ufficio diocesano di pastorale sociale e del lavoro, Associazione sportiva dilettantistica I.M.I., Associazione teatrale "Arte in vita", Diaconia Valdese, Consorzio CFIQ, Musei Civici), internazionali (Liceo di Le Puy en Velay, Gymnasium Bethel) o istituzionali (Associazione Mathesis, Università Normale di Pisa, Università Bocconi, Università LUMSA, Società italiana Neuroscienze, AGESC, Centro di Ricerca Indagine Filosofica, Fondazione De Gasperi). Le ricadute di tali collaborazioni implementano in modo significativo la qualità e la varietà dell'offerta formativa della scuola. L'istituto accoglie esperienze di tirocinio formativo per studenti universitari. In</p>	<p>- La scuola, in quanto paritaria e non statale, risulta spesso esclusa dalle fasi di programmazione nelle strutture di governo territoriale. - Le famiglie non sempre sono coinvolte in modo strutturato e significativo nella definizione dell'offerta formativa.</p>

ottemperanza alle leggi vigenti, si è attuata l'alternanza scuola-lavoro (PCTO) per gli allievi della classe III e IV liceo, coinvolgendo enti, aziende e privati del territorio con una convenzione personale per ogni studente. Si attuano forme di collaborazione laddove vengono individuate esperienze e competenze significative da parte dei genitori degli allievi, che si formalizzano in incontri, conferenze, laboratori formativi all'interno delle classi. La scuola coinvolge i genitori nella definizione dei valori di fondo che orientano il Regolamento d'Istituto e realizza progetti rivolti ai genitori tramite conferenze e incontri con personale esperto su tematiche rilevanti a livello educativo e formativo. Talvolta il collegio docenti promuove incontri di presentazione dell'attività didattica realizzata in classe, in cui i contenuti vengono presentati dagli allievi ai genitori creando un coinvolgimento particolarmente efficace. La scuola utilizza in modo costante ed efficace strumenti online per la comunicazione con le famiglie, attraverso il registro elettronico e mediante il sito web.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni nonostante il difficile coinvolgimento da parte degli Enti Statali. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Potenziare le attività di recupero nei vari ambiti disciplinari e con particolare riferimento ad

Traguardo

Aumentare la quota di studenti collocati nelle fasce di punteggio medio-alte agli Esami di Stato

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchire l'offerta formativa in ambito linguistico

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare la dotazione strumentale-informatica dell'Istituto e proseguire nell'opera di riqualificazione strutturale degli edifici scolastici

3. Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli spazi di apprendimento ed il layout delle aule al fine di consentire il riavvio delle lezioni a settembre 2020 con il rispetto delle misure di prevenzione anti-Covid

4. Inclusione e differenziazione

Migliorare le procedure di personalizzazione della didattica

5. Inclusione e differenziazione

Proporre opportunità di protagonismo per tutti gli studenti valorizzandone le differenti attitudini

6. Continuità e orientamento

Ottimizzare le iniziative di orientamento in uscita e di continuità con gli ordini scolastici inferiore e superiore

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere occasioni e metodologie per il confronto fra docenti di discipline affini

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**Priorità**

Potenziare le attività curricolari ed extracurricolari dell'area matematica e scientifica

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica (grado 8, 10, 13)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Inclusione e differenziazione**

Migliorare le procedure di personalizzazione della didattica

2. Inclusione e differenziazione

Proporre opportunità di protagonismo per tutti gli studenti valorizzandone le differenti attitudini

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere occasioni e metodologie per il confronto fra docenti di discipline affini

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**Priorità**

Promuovere le competenze chiave trasversali e di cittadinanza e modalità di apprendimento differenti da quella tradizionale simbolico-ricostruttiva

Traguardo

Raggiungere un livello almeno intermedio per almeno il 70% degli studenti nelle competenze 5-6-7 all.B DM 742 (classe 3°)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Articolare il curricolo di educ.civica (L.92/2019) anche attraverso la metodologia del service learning

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare la dotazione strumentale-informatica dell'Istituto e proseguire nell'opera di riqualificazione strutturale degli edifici scolastici

3. Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli spazi di apprendimento ed il layout delle aule al fine di consentire il riavvio delle lezioni a settembre 2020 con il rispetto delle misure di prevenzione anti-Covid

4. Inclusione e differenziazione

Proporre opportunità di protagonismo per tutti gli studenti valorizzandone le differenti attitudini

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere occasioni e metodologie per il confronto fra docenti di discipline affini

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare la rete di collaborazioni, convenzioni e partnerships sul territorio

Priorità

Promuovere fra gli studenti stili di vita sani e buoni

Traguardo

Arricchire la proposta di corsi sportivi e di iniziative per la prevenzione del disagio giovanile ed aumentare il numero di studenti coinvolti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Arricchire l'offerta formativa in ambito linguistico

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Articolare il curricolo di educ.civica (L.92/2019) anche attraverso la metodologia del service learning

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Arricchire il curricolo delle discipline sportive (liceo scientifico - sportivo)

4. Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli spazi di apprendimento ed il layout delle aule al fine di consentire il riavvio delle lezioni a settembre 2020 con il rispetto delle misure di prevenzione anti-Covid

5. Inclusione e differenziazione

Proporre opportunità di protagonismo per tutti gli studenti valorizzandone le differenti attitudini

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare la rete di collaborazioni, convenzioni e partnerships sul territorio

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare il collegamento fra scuola e realtà sportive del territorio